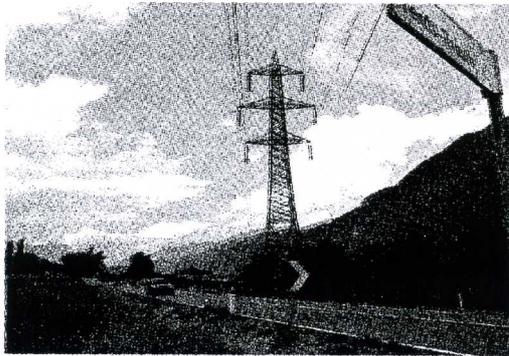


## Energia, sì a società più aperte

*Uil con Bombarda per l'accesso di piccoli investitori*



La Uil concorda con Bombarda sull'accesso alle società energetiche

**TRENTO.** «Un accesso più "democratico" al capitale delle società partecipate dalla Provincia che si occupano di energia». E' quanto auspica la Uil del Trentino, dichiarandosi favorevole all'ipotesi prospettata in un disegno di legge dal consigliere Bombarda. «La conseguente presenza - si legge nel comunicato del segretario confederale Walter Allotti - dei piccoli investitori e di tutti i comuni trentini nella governance delle Società energetiche e la eventuale distribuzione capillare degli utili derivanti dall'attività sociale, potrebbe segnare una svolta anche nelle politiche delle società partecipate provinciali, ridimensio-

**Con tale assetto si potranno anche ridurre gli incrementi delle tariffe**

nando il potere e le rendite dei soliti "noti" (Isa, Caritro, Finanziaria Trentina Energia, Cooperazione)». La Uil prospetta che, con un tale proposta «le spese ed i costi spesso ridondanti delle strutture amministrative di queste società partecipate, che negli ultimi anni sono lievitati, anche a causa di investimenti finanziari ed immobiliari talvolta impropri, potrebbero venir ridimensionati, attenuando gli incrementi tariffari finora subiti (+ 44,2% dal 2001)». Con la speranza di benefici ai cittadini ed alle realtà produttive del territorio, prospettati nella risoluzione del contenzioso con lo Stato sulle concessioni idroelettriche.